

LABORATORIO DI FILOSOFIA \ serie 29

Libertà di vivere

a cura di **Sergio Chiarotto**

nell'ambito degli incontri di **Presenza e Cultura**

Auditorium Lino Zanussi
Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone



LABORATORIO DI FILOSOFIA \ serie 29

Libertà di vivere

a cura di **Sergio Chiarotto**

nell'ambito degli incontri di **Presenza e Cultura**

Auditorium Lino Zanussi
Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone



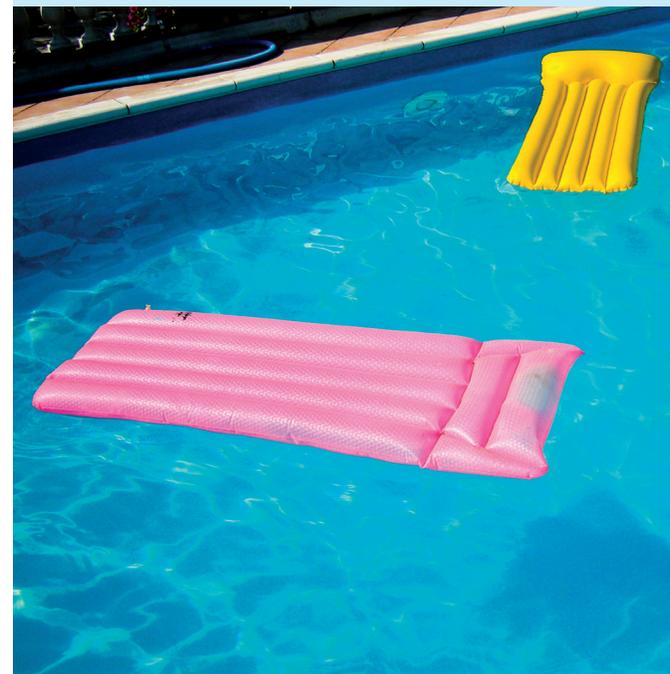
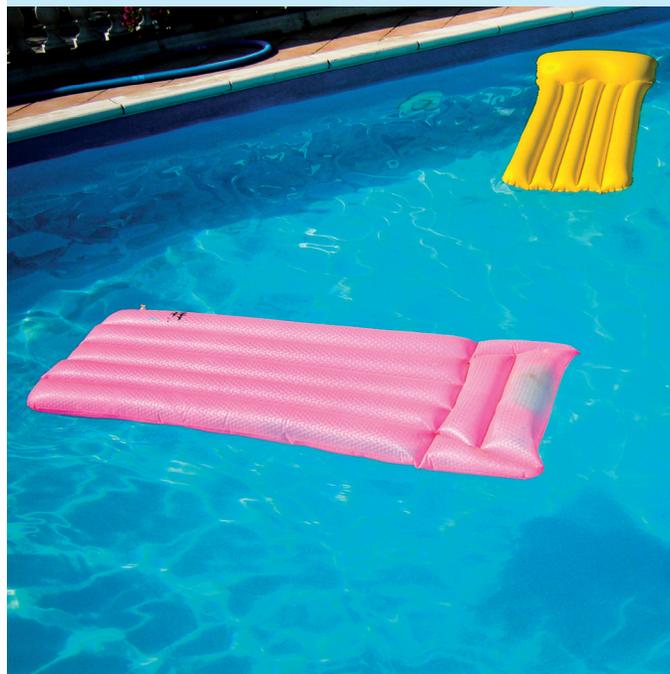
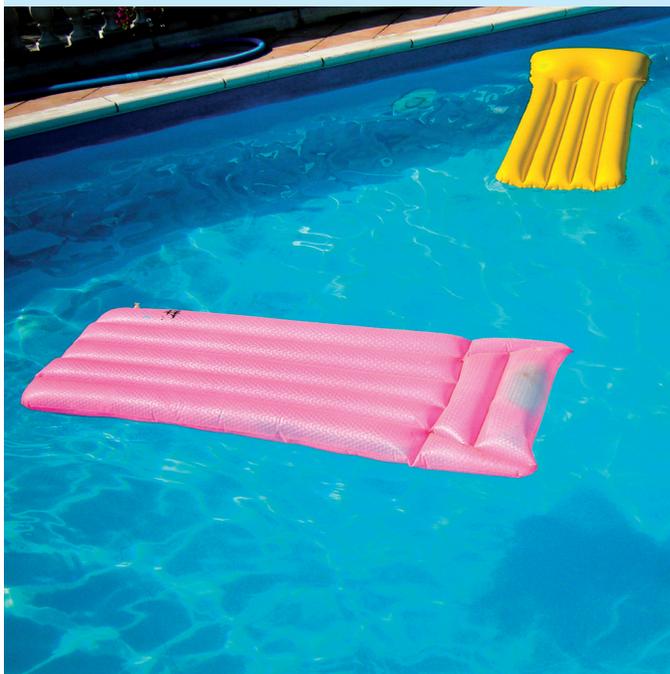
LABORATORIO DI FILOSOFIA \ serie 29

Libertà di vivere

a cura di **Sergio Chiarotto**

nell'ambito degli incontri di **Presenza e Cultura**

Auditorium Lino Zanussi
Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone



Programma

Giovedì 9 aprile 2015 ore 18.00
Destino, predestinazione e libero arbitrio

Giovedì 16 aprile 2015 ore 18.00
Libertà in amore (di amare)

Giovedì 23 aprile 2015 ore 18.00
Regole, modelli, correnti e libertà dell'artista

Giovedì 30 aprile 2015 ore 18.00
**La libertà nell'educazione
(degli educatori e degli educandi)**

a cura di **Sergio Chiarotto** già docente di filosofia e preside di licei

Il fascino misterioso che è suggerito dal nome libertà distingue e separa radicalmente la vita dell'uomo dal resto del mondo "naturale". È vero che la persona umana è pienamente inserita e coinvolta nel cosmo: ne condivide gli elementi costitutivi e ad esso è legata con vincoli indissolubili. Ciascuno di noi è inoltre legato con una infinita rete di fili alla comunità, al contesto sociale in cui è nato e vive. Tuttavia al di là di questi legami, di questi condizionamenti abbiamo profonda la convinzione e la esigenza di uno spazio interiore di libertà, di responsabilità, di capacità di progettare la nostra vita.

La libertà non si vede, non si misura con gli strumenti della verifica scientifica ma nemmeno con le rigide regole della logica. Però non avrebbe senso parlare di responsabilità, di dovere, di creatività, di impegno nella progettualità se non avessimo una insopprimibile convinzione che non tutto è già deciso dalla nostra natura fisico-biologica, non ogni nostra scelta deriva esclusivamente dai condizionamenti sociali, non ogni nostra parola, non ogni nostra produzione culturale, artistica è esclusivamente il risultato delle regole, della grammatica, dei canoni, delle correnti.

Avremo modo di parlarne alla luce di testi filosofici e letterari.



con il sostegno di



stampato in via concordia 7 pordenone

Programma

Giovedì 9 aprile 2015 ore 18.00
Destino, predestinazione e libero arbitrio

Giovedì 16 aprile 2015 ore 18.00
Libertà in amore (di amare)

Giovedì 23 aprile 2015 ore 18.00
Regole, modelli, correnti e libertà dell'artista

Giovedì 30 aprile 2015 ore 18.00
**La libertà nell'educazione
(degli educatori e degli educandi)**

a cura di **Sergio Chiarotto** già docente di filosofia e preside di licei

Il fascino misterioso che è suggerito dal nome libertà distingue e separa radicalmente la vita dell'uomo dal resto del mondo "naturale". È vero che la persona umana è pienamente inserita e coinvolta nel cosmo: ne condivide gli elementi costitutivi e ad esso è legata con vincoli indissolubili. Ciascuno di noi è inoltre legato con una infinita rete di fili alla comunità, al contesto sociale in cui è nato e vive. Tuttavia al di là di questi legami, di questi condizionamenti abbiamo profonda la convinzione e la esigenza di uno spazio interiore di libertà, di responsabilità, di capacità di progettare la nostra vita.

La libertà non si vede, non si misura con gli strumenti della verifica scientifica ma nemmeno con le rigide regole della logica. Però non avrebbe senso parlare di responsabilità, di dovere, di creatività, di impegno nella progettualità se non avessimo una insopprimibile convinzione che non tutto è già deciso dalla nostra natura fisico-biologica, non ogni nostra scelta deriva esclusivamente dai condizionamenti sociali, non ogni nostra parola, non ogni nostra produzione culturale, artistica è esclusivamente il risultato delle regole, della grammatica, dei canoni, delle correnti.

Avremo modo di parlarne alla luce di testi filosofici e letterari.



con il sostegno di



stampato in via concordia 7 pordenone

Programma

Giovedì 9 aprile 2015 ore 18.00
Destino, predestinazione e libero arbitrio

Giovedì 16 aprile 2015 ore 18.00
Libertà in amore (di amare)

Giovedì 23 aprile 2015 ore 18.00
Regole, modelli, correnti e libertà dell'artista

Giovedì 30 aprile 2015 ore 18.00
**La libertà nell'educazione
(degli educatori e degli educandi)**

a cura di **Sergio Chiarotto** già docente di filosofia e preside di licei

Il fascino misterioso che è suggerito dal nome libertà distingue e separa radicalmente la vita dell'uomo dal resto del mondo "naturale". È vero che la persona umana è pienamente inserita e coinvolta nel cosmo: ne condivide gli elementi costitutivi e ad esso è legata con vincoli indissolubili. Ciascuno di noi è inoltre legato con una infinita rete di fili alla comunità, al contesto sociale in cui è nato e vive. Tuttavia al di là di questi legami, di questi condizionamenti abbiamo profonda la convinzione e la esigenza di uno spazio interiore di libertà, di responsabilità, di capacità di progettare la nostra vita.

La libertà non si vede, non si misura con gli strumenti della verifica scientifica ma nemmeno con le rigide regole della logica. Però non avrebbe senso parlare di responsabilità, di dovere, di creatività, di impegno nella progettualità se non avessimo una insopprimibile convinzione che non tutto è già deciso dalla nostra natura fisico-biologica, non ogni nostra scelta deriva esclusivamente dai condizionamenti sociali, non ogni nostra parola, non ogni nostra produzione culturale, artistica è esclusivamente il risultato delle regole, della grammatica, dei canoni, delle correnti.

Avremo modo di parlarne alla luce di testi filosofici e letterari.



con il sostegno di



stampato in via concordia 7 pordenone